

Progetto "TU PUOI FARE LA DIFFERENZA"

Elaborazione Dati Questionari e relazioni post intervento

Istituto Majorana

In accordo con la progettazione dell'intervento, le conoscenze dei peer educator coinvolti nei laboratori delle scuole sono state valutate tramite la somministrazione di un questionario (10 domande a risposta multipla) in corrispondenza dell'inizio del primo incontro e della fine del terzo e ultimo incontro. L'obiettivo della doppia somministrazione è quello di verificare se ci sono state dei miglioramenti o meno nelle conoscenze relative al coronavirus e al periodo pandemico a seguito dell'intervento.

Numero partecipanti: 4

Prima somministrazione: 18 gennaio 2021

Seconda somministrazione: 10 febbraio 2021

La prima somministrazione del questionario ha riportato 34 risposte corrette sulle 40 attese (85%) evidenziando nel gruppo un'ottima conoscenza di base degli argomenti trattati nei laboratori. Scarse conoscenze si sono riscontrate maggiormente nella domanda: "L'isolamento fiduciario è indicato per" (75% errate nel pre-intervento; 100% errate nel post-intervento).

Anche la seconda somministrazione ha riportato 34 risposte corrette sulle 40 attese, evidenziando un non incremento nella percentuale di risposte corrette sul risultato generale (*Grafico 1*).

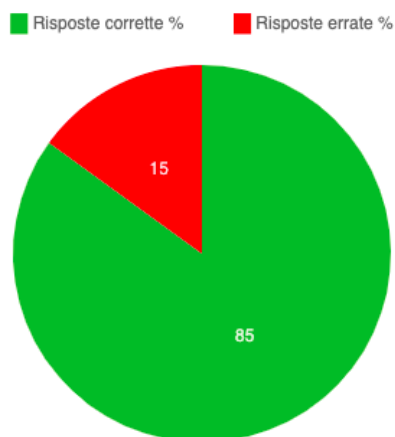


Grafico 1. Pre e post-intervento

Per quanto riguarda le singole domande, nella seguente tabella (*Tab. 1*) sono riportate le percentuali di incremento di risposte corrette:

	%Pre	%Post	Incremento
1. Che cos'è il Sars-COV-2?	75	75	
2. Quali sono i sintomi più comuni del COVID-19?	100	100	
3. Il contagio del virus si può ridurre?	75	100	25%
4. Quando si attende l'esito del tampone si può uscire liberamente?	100	100	
5. Cosa sono i "Droplets"?	100	100	

6. L'isolamento fiduciario è indicato per	25	0	-25%
7. Se sono asintomatico posso essere contagioso	100	100	
8. Bere alcolici distrugge il virus	100	100	
9. Quale tra i seguenti è un comportamento consigliato per ridurre il contagio?	75	75	
10. L'uso prolungato della mascherina provoca danni alla salute	100	100	

Tab 1 – Incremento risposte corrette nelle singole domande

Analizzando nel dettaglio le singole domande, si nota che quelle alle quali gli studenti hanno risposto erroneamente nella prima somministrazione (in rosso) non hanno avuto miglioramenti, ad esclusione della domanda n° 3 (*Il contagio del virus si può ridurre?*). In particolare, come mostrato nel confronto tra i grafici seguenti (*Grafico 2* e *Grafico 3*), si evidenzia un decremento nelle risposte corrette alla domanda n° 6 (*L'isolamento fiduciario è indicato per*), nonostante nei laboratori sia stata specificata la differenza tra quarantena ed isolamento fiduciario.

L'isolamento fiduciario è indicato per:

4 risposte

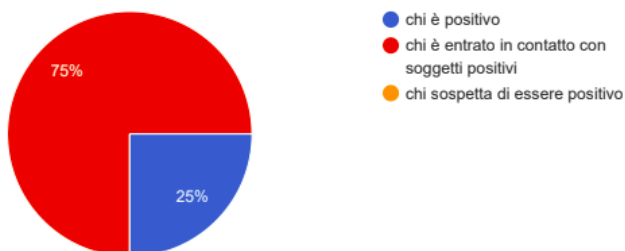


Grafico 2 – Domanda n° 6 pre-intervento

L'isolamento fiduciario è indicato per:

4 risposte

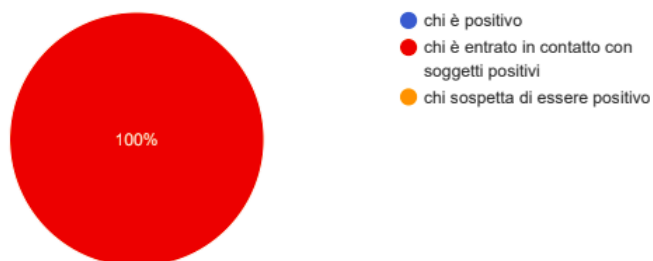


Grafico 3 – Domanda n° 6 post-intervento

Questo risultato è probabilmente dovuto ad una carente sottolineatura della suddetta differenza da parte dei conduttori del laboratorio o, più probabilmente, alla confusione creata tra informazioni in conflitto. In alcune scuole, infatti, (informazione riferita dagli studenti stessi) quando una classe è stata messa in quarantena è passata una circolare con scritto “isolamento fiduciario”, creando ovviamente confusione tra i termini.

In conclusione, non si riscontrano miglioramenti generali delle conoscenze, già buone in partenza. Il mancato miglioramento è attribuibile ad una scarsa attenzione o il non aver trattato il questionario con serietà da parte di uno degli studenti (come si evince nella risposta “mangiare aglio” nel *Grafico 4*), oltre che ad una carente sottolineatura da parte dei conduttori di informazioni specifiche (es. differenza tra isolamento fiduciario e quarantena).

Quale tra i seguenti è un comportamento consigliato per ridurre il contagio?

4 risposte

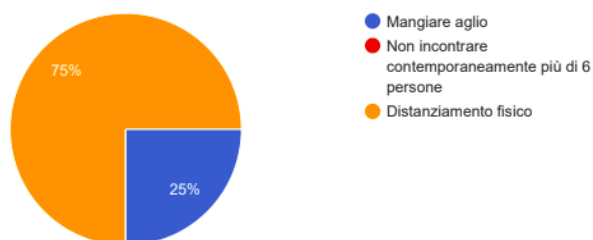


Grafico 4 – Domanda n° 9 post-intervento

Dati relazioni post-intervento

Classi coinvolte: 8

Studenti raggiunti: circa 160

Peer coinvolti: 4

Modalità: incontri online

Temi trattati: comportamenti protettivi e fake news

Materiale: questionario su conoscenze; slide fornite dagli operatori dell'Asl To3

I *peer educator* hanno scelto gli argomenti partendo dai risultati di un questionario che hanno preliminarmente somministrato agli studenti. Ogni intervento ha coinvolto 2 peer per classe, queste ultime sono state divise in due gruppi da 4. Secondo quanto riportato nella relazione finale, la partecipazione è stata buona e sia i peer, sia gli studenti, sia gli insegnanti riferiscono di essere soddisfatti dell'intervento.

Unica debolezza dell'intervento, secondo i *peer*, è stata lo svolgimento a distanza in modalità online.